



Visto &



L'ULTIMA SETTIMANA

ORSI & TORI

segue da pagina 3

per gli Usa e per il mondo...

«Esatto, speriamo che il grande dispiegamento di mezzi che la Cina ha dedicato a questa epidemia dia presto risultati. Anche gli Usa ne hanno bisogno».

* * *

Appunto, tutto il mondo è appeso a Coronavirus. Quante probabilità ci sono, professor Vespignani, che tutto si risolva tempestivamente?

«Per rispondere occorrerà attendere almeno due settimane. La Cina sta attuando quanto non si era mai visto nel mondo. Di fatto, ha creato una enorme bolla per cercare di tenere dentro 50-60 milioni di abitanti. Non è pensabile che una tale struttura possa essere estesa alle altre grandi città come Pechino o Shanghai. La Cina si sta comportando come meglio non potrebbe. Ha trasmesso immediatamente a tutte le organizzazioni sanitarie del mondo il genoma del Coronavirus affinché lo si possa studiare. Tiene aggiornati tutti in tempo reale».

Qualcuno sta assumendo atteggiamenti razzisti dicendo che il mondo è in pericolo perché in Cina c'è scarsa igiene. Il prof. Rasetti mi ha spiegato che si tratta di ignoranza perché la scarsa igiene provoca casomai batteri, ma i virus non sono provocati dai batteri...

«Il prof. Rasetti ha ragione. Il Coronavirus, come molti virus che attaccano l'uomo, viene sicuramente dagli animali. Dai pipistrelli, dagli animali vivi che in Cina vengono portati al mercato. È anche una bestialità pensare che il Coronavirus venga da qualche laboratorio militare. Ogni volta che scoppia un'epidemia, c'è sempre qualche sciocco o interessato che fa girare la voce di ricercatori pazzi e delinquenti che mettono in giro un nuovo virus. Il problema è un altro e cioè che questo virus si trasmette agli esseri umani via etere e colpisce subito i polmoni. Non è come l'ebola che ha colpito parte dell'Africa e che si trasmette solo se un individuo

tocca il sangue di un ammalato. Il Corona viaggia invece nell'etere...».

La bolla, cioè la quarantena di decine di milioni di persone, è utile?

«È utile per prendere tempo e per verificare se la messa in atto da parte del mondo intero di provvedimenti cautelativi fa cambiare la curva del contagio. Tuttavia, al di là delle quarantene, al di là della cancellazione dei voli dai vari paesi, come ha fatto l'Italia, non si può certo congelare il mondo... Bisogna sperare che questi interventi, appunto, cambino la tendenza. Perché il vaccino non lo abbiamo».

Però tanti laboratori sono già al lavoro...

«Sì, ma ci vorrà tempo, un tempo incompatibile con il blocco dei contagi». L'Organizzazione mondiale della sanità ha già qualificato come epidemia globale il Coronavirus. Se qualificasse il fenomeno come una vera e propria pandemia, l'uso del vaccino potrebbe essere forse accelerato...

«No, perché ci sono test che non possono essere saltati. E poi qui si tratterebbe di una vaccinazione della popolazione globale. Ci sarebbe quindi anche un problema di strutture di produzione sufficienti. Per l'influenza, che è provocata da un virus anch'esso, sappiamo come produrre il vaccino e la produzione avviene prima che si diffonda il virus. Il Coronavirus non è ancora un vaccino, e il contagio potrebbe correre più veloce della produzione. La linea da seguire è chiara: contenere la diffusione con immediato isolamento dei contagiati».

Anche i virus influenzali fanno ogni volta migliaia di morti. Per ora i morti da Coronavirus sono pochi, sempre che siano veri i numeri che circolano...

«Sicuramente il Corona è un virus più forte e aggressivo di quelli che normalmente creano la stagione dell'influenza. Ovviamente, quindi, i contagiati con uno stato di salute più debole sono a forte rischio di morte,

ma si sono registrati casi anche per chi apparentemente non era a rischio».

Lei professore ha indicato un tempo di due settimane per capire se i coraggiosi provvedimenti presi dalla Cina scongiureranno una diffusione del virus a tappeto. «Perché in due settimane sapremo qual è la traiettoria, cioè se, come li chiama lei ma come concordo anch'io, la coraggiosa quarantena cinese, più la cooperazione nella stessa forma di isolamento di tutto il mondo, faranno calare la velocità di crescita dei contagiati. E così capire quanti casi ci possiamo aspettare. Se la traiettoria muta rispetto a quella attuale, come è possibile per il lavoro fatto, allora si potranno fare previsioni relativamente ottimistiche. Nel caso, non succederà come con la febbre spagnola che arrivò in Europa a punte anche del 35% di colpiti».

La Cina potrebbe fare di più?

«Non credo proprio. Anche sul piano economico sta sostenendo oneri altissimi che peseranno più o meno sul futuro se fra due settimane il trend si sarà invertito».

Se posso concludere, Caro professore, gli effetti economici saranno comunque elevati. Ma a me ha colpito la notizia che nei grandi palazzi di Wuhan la sera intonano canti che la Cina ce la farà...

«È vero, se un contagio come quello in atto fosse partito in un altro Paese senza una coesione forte, anche se talvolta forlana come la Cina, il disastro sarebbe più grave».

Proprio per questo c'è da credere che se la traiettoria cambierà, la Cina rilancerà immediatamente anche sul piano economico. Poiché il mercato cinese è il più grande del mondo e la produzione cinese è ormai essenziale per il mondo, potrebbe anche succedere che Trump debba rinunciare alla politica protezionistica se non vorrà che anche il pil degli Usa vada verso lo zero. (riproduzione riservata)

Paolo Panerai

LUNEDÌ

27

Goldman. La banca d'affari Usa ottiene dalla Consob l'ok a continuare in Italia l'attività di corporate e investment banking.

MARTEDÌ

28

Mediobanca. Il ceo di Mediobanca, Massimo Doris, avverte Del Vecchio: se Delfin sale sopra il 10% siamo pronti a vendere.

MERCOLEDÌ

29

Btp. Il Mef punta a una nuova emissione che rispetti i parametri ambientali fissati dall'Ue. Scendono i tassi dei Bot nell'ultima asta.

GIOVEDÌ

30

Coronavirus. La paura di un'epidemia globale affossa Milano e le altre piazze finanziarie. Intanto si registrano i primi due infetti in Italia.

VEDERDÌ

31

Borse. Ancora in calo Piazza Affari, con il Ftse Mib che ha perso il 2,29% a 23.237 punti in scia ai timori per la diffusione del coronavirus cinese. Il controvalore degli scambi è pari a 3,36 miliardi di euro rispetto ai 2,87 del giorno prima. Cali di circa l'1,3% per Parigi, Francoforte e Zurigo. Spread in crescita a 136,9 punti base. A pochi minuti dalla chiusura, a Wall Street indice Dow Jones -2,2%, S&P500 -2% e Nasdaq -1,8%.

Bfc. Best and Fast Change, società del cambio valuta turistico in Italia, ha aperto due nuovi sportelli in Spagna portando il totale nel Paese a 14.

Snam. La controllata Tep Energy Solution ha siglato con Credit Agricole Italia un accordo per la riqualificazione energetica di edifici a uso abitativo e terziario.

Terna. Intesa con 11 associazioni di consumatori per collaborare al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza ed efficienza del servizio elettrico.

Pirelli. Premiata come Esg Leader nel Ftse4Good Index Series e nel Sam Sustainability Yearbook 2020 di S&P Global.

Ics Maugeri. Paolo Migliavacca ha lasciato il ruolo di dg nella società Benefit Italiana per nuovi percorsi professionali.

Sky. Stephen van Rooyen è diventato ceo e evp di Europa e Regno Unito. Andrea Zappia diventerà invece evp e ceo della divisione «nuovi mercati e aziende».

Intesa. La banca sarà special partner per il terzo anno consecutivo a Los Angeles, Italia. Film, Fashion and Art Fest, realizzato con il ministero degli Affari Esteri e Ice a Los Angeles dal 2 all'8 febbraio per promuovere il made in Italy.

Multiversity. Fabio Vaccarino, managing director di Google Italia, e Pietro Scotti Jovane, non executive director di Allianz Bank Financial Advisors, sono entrati nel cda del gruppo leader in Europa nel settore dell'e-learning.

AmCham Italia. Luca Arnaboldi, managing partner di Carnelutti Law Firm, è il nuovo presidente dell'American Chamber of Commerce in Italy.

A2A. La multiutility lombarda entra in Veneto comprando il 4,16% di Ascopiave dal fondo Amber, che ha ceduto anche il restante 2,5% a Hera uscendo così dall'utility di Pieve di Soligo. Ora la municipalizzata di Milano e Brescia è interessata all'aggregazione con Agsm Verona e Aim Vicenza (corteggiate proprio da Hera e Ascopiave).

Motm. Axel Maier, ex Wellington Management e Macquaire, è il nuovo global business development strategist della fintech che applica l'AI all'investimento.

Ubi Banca. Il cda ha deliberato l'attribuzione di un periodo di esclusiva a Coima sgr per la strutturazione di un'articolata operazione immobiliare nell'ambito della riorganizzazione della presenza del gruppo sulla piazza di Milano. (riproduzione riservata)